

Codice A1817B

D.D. 31 marzo 2022, n. 864

Nulla osta ai soli fini idraulici per l'ampliamento del pontile galleggiante per l'attracco natanti e la posa di 4 pali su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 66 del Fg. 6. Richiedente: Dani s.a.s. di Rappoldi F. & C..



ATTO DD 864/A1817B/2022

DEL 31/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici per l'ampliamento del pontile galleggiante per l'attracco natanti e la posa di 4 pali su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 66 del Fg. 6.
Richiedente: Dani s.a.s. di Rappoldi F. & C..

In data 17/03/2022 con nota PEC prot. n° 1980 (prot. di ricevimento n. 12029/A1817B in data 18/03/2022) è pervenuta al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, tramite l'Unione di Comuni Collinari del Vergante – Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, l'istanza effettuata dalla Ditta Dani s.a.s. di Rappoldi F. & C. per l'ottenimento del nulla osta ai soli fini idraulici per l'ampliamento del pontile galleggiante per l'attracco natanti e la posa di 4 pali su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 66 del Fg. 6, ad integrazione della precedente D.D. n° 1262/A1817A del 19/04/2019.

All'istanza sono allegati i file degli elaborati grafici, comprensivi di quello integrativo pervenuto in data 30/03/2022 con protocollo di ricevimento n° 13857/A1817B, firmati digitalmente dall'Arch. M. Pizzini in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli elaborati presentati l'esecuzione delle opere in argomento e l'occupazione dell'area sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

Tutto ciò premesso,

Nulla avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- D.D. n° 1262/A1817A del 19/04/2019,

determina

che nulla osta ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché alla ditta Dani s.a.s. di Rappoldi F. & C. possa essere rilasciata l'autorizzazione l'ampliamento del pontile galleggiante per l'attracco natanti e la posa di 4 pali su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 66 del Fg. 6, ad integrazione della precedente D.D. n° 1262/A1817A del 19/04/2019.

Le opere e l'occupazione dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate negli elaborati grafici allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati dal Responsabile di questo Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
2. dovranno essere eseguiti, a cura di professionista abilitato, accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni; inoltre dovranno essere effettuate verifiche inerenti il comportamento dell'intero pontile considerando le interazioni con il pontile esistente (vincoli al contorno) oltre alla verifica delle sollecitazioni sui pontili esistenti e indirettamente al punto di attracco alla terra ferma e ai pali;
3. i sistemi di ancoraggio del pontile galleggiante dovranno essere di lunghezza sufficiente o dovranno essere adottati idonei dispositivi in modo da permetterne il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago;
4. il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurato in modo che il suo ancoraggio non venga meno e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
5. gli ancoraggi e le varie opere presenti (blocchi di trattenuta, pali, etc) dovranno essere in grado di resistere alle sollecitazioni progettuali in relazione alla loro tipologia, alla profondità di infissione ed in relazione alle caratteristiche del materiale in cui sono fondati tenendo in considerazione le caratteristiche geologico-tecniche del terreno di ancoraggio;
6. il titolare del presente provvedimento è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;
7. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile

regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;

8. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, inclusi quelli derivanti da concessioni in essere, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;
9. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso agli organi giurisdizionali competenti nei termini di legge entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza.

I funzionari estensori:

Ing. F. Campagnoni

Arch. D. Dimauro

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'